

FINO A VENERDÌ

Pm10,
scatta
l'allerta
arancione

Da domani Verona torna in allerta 1-arancione per il superamento di Pm10. Giovedì 28 e venerdì 29 novembre compreso sarà in vigore il divieto di circolazione per tutte le auto diesel fino a euro 5 private, dalle 8.30 alle 18.30. Stop anche ai veicoli a benzina fino a euro 2, ai diesel



La centralina al Giarol Grande

commerciali fino a euro 4 e ai ciclomotori euro 0 e euro 1. La stazione fissa al Giarol Grande ha registrato il superamento del valore limite giornaliero di Pm10, e non sono previste condizioni meteo favorevoli alla dispersione degli inquinanti nei prossimi giorni.

POLITICA E PROVE DI DRIVE-IN CENTRO STORICO.

Parcheggio
sopra
gli Scavi
Romani

L'ultima delibera del Comune per l'aggiornamento del piano urbano per la mobilità e la sosta individua l'ex Cinema Astra come «contenitore vuoto» da destinare a un multipiano per residenti in Centro storico. Li visitò l'ex ministro Sangiuliano. SEGUE

OK

Massimo Ferro

Nomina in vista per l'imprenditore già parlamentare di FI e presidente del Catullo. Su proposta del ministro Tajani, è stato nominato nel cda dell'Istituto per il Commercio Estero.



Anita Viviani

Mentre la presidente di Agec è impegnata nell'assemblea nazionale degli operatori pubblici dei servizi funerari deve fare i conti con l'attacco frontale che arriva da Fratelli d'Italia.

KO

POLITICA E PROVE DI DRIVE-IN. ALL'EX CINEMA ASTRA /1

La «sorpresa» e le scelte pragmatiche

Il Ministero aveva promesso di valorizzare e salvaguardare i resti. Comune sbrigativo

Avete presente l'ex cinema Astra in via Oberdan? Sì quello dove sono stati ritrovati, durante i lavori di scavo per la ristrutturazione, i resti di una domus romana, probabilmente un albergo lungo la via Postumia, con testimonianze straordinarie tanto da farla definire una piccola Pompei? Tanto che a vedere quei resti romani sono arrivati il sottosegretario del Ministero dei Beni culturali Gianmarco Mazzi con il ministro di allora Gennaro Sangiuliano, promettendo un intervento di salvaguardia da parte di Roma per rendere il sito di interesse nazionale. Riportiamo il testo del comunicato stampa ufficiale del ministero del 2 aprile 2023, una data in odore di pesce d'aprile, dirà qualcuno. "A margine del Vinitaly, in corso da oggi a Verona, il Ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano, e il Sottosegretario al MiC, Gianmarco Mazzi, hanno visitato gli scavi archeologici romani dell'ex cinema Astra, nel centro della città scaligera. Con loro anche il Direttore generale Musei ed ex Direttore del Parco archeologico di Pompei, Massimo Osanna, e la dott.ssa Brunella Bruno, Soprintendente delegato della Soprintendenza Abap per le province di Verona, Rovigo e



L'ex ministro della Cultura Sangiuliano e il sottosegretario Mazzi in un'immagine d'archivio durante il sopralluogo agli scavi romani in via Oberdan. Sotto l'ex cinema Astra



Vicenza. Si è trattato di una visita molto articolata all'interno del sito per una ricognizione sui possibili interventi futuri. Il Mini-

stro, il Sottosegretario e il Direttore Osanna hanno analizzato la situazione per porre in essere azioni finalizzate alla salvaguardia e alla valorizzazione museale degli scavi che hanno la peculiarità di trovarsi nel centro cittadino". Bene, a fronte di questa premessa, andate a leggere l'ultima delibera del Comune con l'aggiornamento del piano urbano per mobilità e sosta. In allegato c'è un documento di 105 pagine di slide che contiene la "bibbia" dei prossimi interventi previsti dal Comune per la sosta. E a pagina 69 di questa relazione illustrativa arriva la sorpresa: l'ex Cine-

ma Astra viene individuato come "contenitore vuoto" da destinare a parcheggio. Sì, un parcheggio multipiano per residenti in centro storico. Magari con un bel museo al piano interrato dove andare ad ammirare i resti romani (avete presente cosa ha fatto Brescia con Santa Giulia? Andate a vedere) e sopra parcheggiare. Forse le promesse ministeriali per valorizzare e salvaguardare i resti romani dell'ex cinema Astra sono così ancora aleatorie che il Comune ha pensato bene di essere più pragmatico e sbrigativo? Chissà. SEGUE

POLITICA E IL PIANO URBANO PER LA MOBILITA' E LA SOSTA. /2

E ci sono altri due «contenitori vuoti»

Il primo è l'ex carcere Campone, l'altro in un'area a sud del Cimitero. Filovia, meno posti auto

SEGUE

Ma non è tutto. Il Pums individua altri due "contenitori vuoti" da destinare a parcheggio. Uno è l'ex carcere Campone, vicino al Tribunale. Edificio vincolato dalla Soprintendenza che proprio per questi vincoli non è stato possibile venderlo sul mercato immobiliare con prospettive allettanti. Forse sarà più conveniente trasformarlo in un parcheggio? Ma sia per l'ex cinema Astra che per l'ex Campone stiamo parlando di immobili sui quali deve essere interpellata la Soprintendenza. Ma nel Pums la destinazione è già nero su bianco.

La terza ipotesi infine è un'area a sud del Cimitero, nei pressi delle acciaierie. Insomma, c'è una disperata ricerca di posti auto. Perché? La risposta, almeno in parte, la si trova sempre nelle pieghe di questo documento di aggiornamento del Pums: la filovia. Il passaggio del nuovo mezzo di trasporto pubblico comporterà la scomparsa di molti posti per la sosta. Centinaia. Proviamo a leggere la relazione: "Su un totale di 19.077 posti auto rilevati nelle zone urbane centrali", per l'impatto della filovia "si stima una perdita compresa tra 157 e 709 posti auto, con un valore intermedio di 369 posti". In particolare, la relazione illustrativa del Pums pren-

Per quanto riguarda i parcheggi ulteriori il PUMS individua il nuovo parcheggio pluripiano "Re Teodorico" come un nuovo parcheggio di relazione; previsto in aderenza e continuità funzionale all'esistente omologo parcheggio sito in viale dell'Industria.

Il PUMS individua inoltre 3 possibili "contenitori vuoti" da destinare a parcheggio:

1. area ex Cinema Astra, in centro su via Oberdan;
2. area ex carcere, il Campone a Cittadella, in prima periferia nei pressi del Tribunale;
3. area a sud del Cimitero, nei pressi delle acciaierie.



Inquadramento dei "contenitori vuoti" per funzioni di sosta residenziale



Area ex Cinema Astra, in centro su via Oberdan



Area ex carcere, il Campone a Cittadella, in prima periferia nei pressi del Tribunale



Area a sud del Cimitero, nei pressi delle acciaierie

de spiega le zone sulle quali l'impatto del progetto della filovia è maggiormente rilevante: Borgo Trento e San Zeno. Bilancio neutro invece per Veronetta. Ci saranno zone a tariffa in Borgo Trento dove si per-

derà il 23% dei posti auto, a San Zeno in alcune zone si perderà il 12% e in Città antica il 10%. E anche la creazione delle piste ciclabili toglierà posti auto per la sosta: a Borgo Trento spariranno 238

posti su una disponibilità di 3.143, a San Zeno 22 posti auto su 2.718 e a Veronetta si perderanno 83 posti su una totale di 2.036.

Automobilista avvisato...

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



JOB&ORIENTA IN FIERA FINO A SABATO 30 NOVEMBRE

Liceo Made in Italy? In assestamento

Il ministro Lollobrigida ritorna sulla sperimentazione. Valditara e lotta alla marginalità

Ha preso il via a Verona - fiere la 3a edizione di JOB&Orienta, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, in calendario fino a sabato 30 novembre 2024, sempre alla fiera di Verona.

Promossa da Veronafiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il patrocinio di Rai Veneto e la mediapartnership di Rai Cultura e TGR, la manifestazione è ormai consolidato punto di riferimento per gli studenti prossimi a una nuova scelta scolastica e le loro famiglie, per i giovani in cerca di occupazione, e ancora per orientatori e formatori, docenti e dirigenti scolastici, per i quali non mancheranno occasioni di confronto e aggiornamento sui temi chiave della didattica e della formazione.

"Persone, cultura, tecnologie. Per un nuovo Umanesimo europeo" il focus di quest'anno, dove il termine "cultura" è posto nel mezzo proprio a sottolineare il suo possibile ruolo di solido ponte e di connettore tra le prime - le persone - e le seconde - le tecnologie. Fulcro tematico, dunque, le nuo-



I ministri Lollobrigida e Valditara

ve tecnologie e l'intelligenza artificiale, che stanno già portando il loro impatto profondo pure nel mondo della scuola e in quello del lavoro.

Sono più di 420 le realtà presenti nella rassegna espositiva: a ribadire la rilevanza dell'evento la numerosa presenza istituzionale, che vede 7 ministeri, 19 Regioni e numerose altre istituzioni locali e nazionali; e ancora 140 accademie e università (di cui 30 atenei stranieri), scuole, enti di formazione professionale, Its (istituti tecnologici superiori) di tutta Italia, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e sindacati, imprese, sindacati... E poi 400 i relatori nei circa 200 appuntamenti culturali in calendario, tra convegni e dibattiti, seminari formativi e workshop

tematici, e 420 le animazioni e i laboratori che coinvolgeranno i numerosi visitatori.

Protagonisti della prima giornata i ministri Valditara e Lollobrigida.

"Il liceo del Made in Italy, come tutte le innovazioni, ha un tempo di assestamento, deve essere una sperimentazione che mette in condizione di verificare le cose che funzionano e le cose che funzionano di meno". Lo ha sottolineato a Verona il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, a margine dell'apertura di Job&Orienta.

"Certamente - ha aggiunto Lollobrigida - l'intuizione è fondamentale, e risponde all'esigenza che abbiamo come nazione di continuare a rappresentare il Made in Italy, che per noi significa 'fatto in Italia',

come quello che invece viene percepito fuori dai nostri confini, che è fatto bene, è buono, ed è la rappresentazione di una richiesta forte che viene di qualità italiana. E allora avere una scuola orientata, specializzare giovani che hanno questo desiderio di quelle materie che permettano di affermarci in quei settori è strategico.

Dal canto suo il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha annunciato lo stanziamento di 13 milioni di euro per la marginalità sociale: «Con uno stanziamento di 13 milioni di euro deciso dal Governo si contribuisce ad affrontare quella marginalità sociale che causa anche quei numeri elevati di violenze sessuali commesse da immigrati non regolari».

SVELATO IL PERCORSO A UN ANNO ESATTO DALL'ACCENSIONE

L'Arena aspetta la Fiamma Olimpica

Sarà a Verona il 18 gennaio 2026. Secondo appuntamento con la Paralimpica il 6 marzo

Il 18 gennaio 2026 arriva a Verona la Fiamma Olimpica. A seguire, il 6 marzo 2026 quella Paralimpica. Milano Cortina 2026 ha infatti presentato gli itinerari del Viaggio della Fiamma Olimpica e Paralimpica che attraverseranno il nostro Paese celebrando il nuovo Spirito Italiano, e unendo, con il passaggio di ogni singolo tedoforo, i territori e le comunità locali in un momento di straordinaria celebrazione nazionale.

La Fiamma Olimpica e la Fiamma Paralimpica sapranno accendere la passione dell'Italia e degli italiani per le prossime Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali, e coinvolgere le nuove generazioni ispirandole ai principi dello Sport. Due itinerari che non sono solo celebrazione, ma che rappresenteranno il contenuto profondo e valoriale radicato nella sacralità dei movimenti Olimpico e Paralimpico.

La Fiamma Olimpica e la Fiamma Paralimpica sono simboli di unità e pace; portano con sé un messaggio universale che trascende confini e differenze, invitando ogni persona a partecipare a un evento di assoluta rilevanza globale. Il passaggio delle Fiamme rappresenta i valori fondamentali dell'Olimpismo e del Paralimpismo, incarnando i senti-



Giovanni Malagò con Maria Laura Iacone e Andrea Varnier

menti di Amicizia, Pace, Speranza e Spirito di Squadra. In particolare, la Fiamma Olimpica vuole contribuire a costruire un mondo migliore educando i giovani attraverso lo sport praticato in conformità con l'Olimpismo e i suoi valori. La Fiamma Paralimpica, invece, rappresenta lo strumento migliore per attivare un processo di cambiamento nella società ed aumentare la consapevolezza necessaria per abbattere le barriere fisiche e sociali. "Ogni passo del Grande Viaggio attraverso le nostre città, diventerà un momento di celebrazione e riflessione, ricordandoci il potere dello sport nel costruire ponti e abbattere barriere", spiega Giovanni Malagò, presidente di Fondazione Milano Cortina 2026. "Quando la Fiamma percorrerà le nostre strade travolgerà

milioni di persone con un calore unico e irripetibile: quello che solo lo sport sa trasmettere. Accendendo nei cuori delle persone la consapevolezza di far parte di qualcosa di più grande, il Viaggio della Fiamma Olimpica e il Viaggio della Fiamma Paralimpica saranno un'opportunità unica per l'Italia di brillare, ancora una volta, sulla scena mondiale".

63 giorni di viaggio, 60 città di tappa e 12mila chilometri da percorrere toccando tutte le 110 province della penisola. Il Viaggio inizierà il 26 novembre 2025 a Olimpia, con l'accensione del sacro fuoco che arriverà poi in Italia, a Roma, il 4 dicembre da dove, due giorni dopo, inizierà il suo percorso. Sarà a Napoli a Natale e festeggerà il nuovo anno a Bari; il 26 gennaio tornerà invece, dopo 70 anni esatti dalla Cerimonia d'Apertura

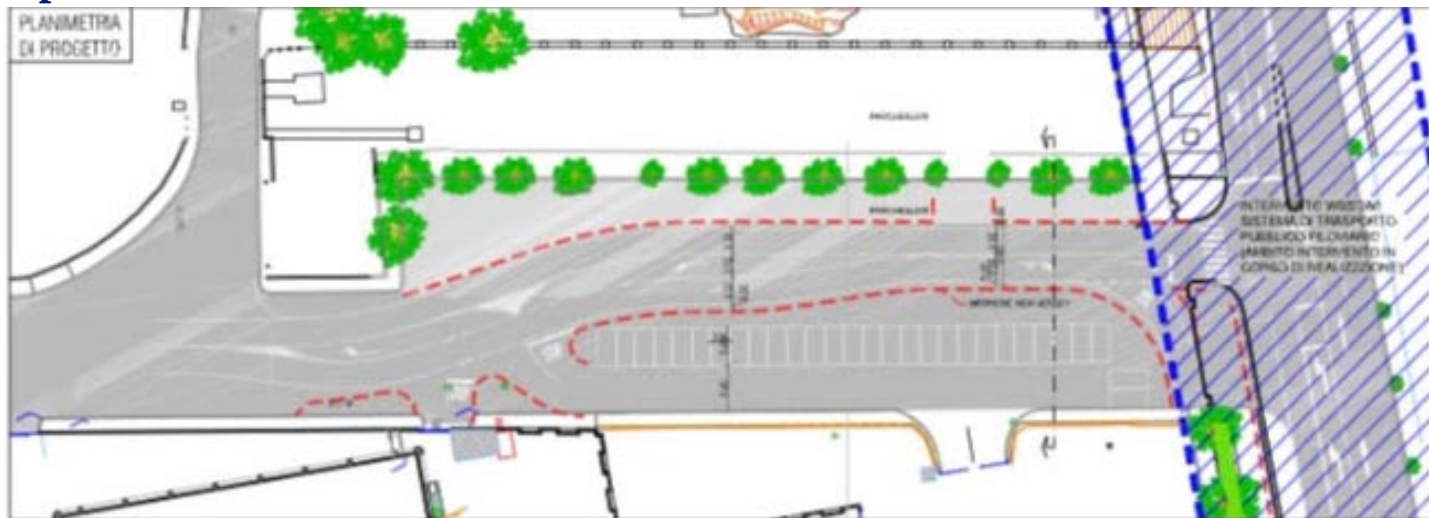
dei Giochi, a Cortina d'Ampezzo e concluderà il suo tragitto a Milano facendo il suo ingresso allo Stadio di San Siro, la sera di venerdì 6 febbraio 2026. La Fiamma Paralimpica percorrerà 2mila chilometri in 11 giorni e, dal 24 febbraio 2026 al 6 marzo 2026, giorno della Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici all'Arena di Verona, sfilerà nelle mani di 501 tedofori.

Dopo l'accensione nel Regno Unito, la Fiamma Paralimpica animerà 5 Flame Festival dal 24 febbraio al 2 marzo a Milano, Torino, Bolzano, Trento e Trieste, con la cerimonia di unione delle Fiamme il 3 marzo a Cortina d'Ampezzo. Dal 4 marzo, la Fiamma raggiungerà Venezia e Padova, per fare il suo ingresso il 6 marzo all'Arena per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici.

SONO PARTITI I LAVORI IN VIA SCOPOLI. DOMENICA DI SOSTENIBILITÀ A

In fiera la filovia fa le prove della linea

La fase intermedia è legata al progetto di recupero dell'ex Manifattura Tabacchi. Il primo dicembre domenica della sostenibilità a San Massimo: viabilità limitata



Il progetto "Linea di prova filovia" per i lavori in Via Scopoli nella zona della fiera

Sono partiti in zona Fiera i lavori in corso di via Scopoli: si tratta di un intervento che fa parte di una fase intermedia del progetto filovia, legato al progetto di recupero della zona ex Manifattura Tabacchi. In questa fase, la sede stradale viene traslata, in direzione centro città, occupando gli

attuali parcheggi, alcuni dei quali saranno recuperati nella parte opposta, dalla parte della Fiera. Provvisoriamente, Via Scopoli sarà attraversata sia dalle automobili che dalla linea di prova della Filovia, che avrà una fermata con una banchina di 55 metri in direzione sud.

Una volta ultimato il cantiere con l'area Manifattura Tabacchi completamente riqualificata, la Filovia non percorrerà via Scopoli ma procederà in un canale stradale tra Manifattura Tabacchi e viale del Lavoro.

E a proposito di mobilità e sosta, domenica 1 dicembre il Comune rea-

lizza a San Massimo la domenica della sostenibilità che comprenderà via Romagnoli, piazza Risorgimento, la ciclopedonale Penazzi dalle 9 alle 19. In programma prove sportive, danze popolari, bricolage, laboratori bambini, momenti musicali. Previste limitazioni alla circolazione.

ALLA GRAN GUARDIA CONVEGNO DEGLI INGEGNERI SU PROTEZIONE CIVILE

Come gestire le emergenze

«Pianificazione, prevenzione e gestione delle emergenze. Buone pratiche e casi significativi di Protezione Civile sul territorio veronese» è il titolo del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia, Commissione Supporto alla Protezione Civile, venerdì 29 novembre 2024, dalle 14 all'Audito-

rium del Palazzo della Gran Guardia.

Il convegno analizzerà le potenzialità e i modelli di prevenzione dei rischi attraverso interventi mirati. Verranno trattati temi cruciali come la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunale, le strategie di evacuazione, e l'organizzazione dei Centri Operativi

Comunali (COC) durante le emergenze. Saranno inoltre presentati esempi concreti, tra cui l'alluvione di Monteforte d'Alpone del 2010.

La Protezione Civile rappresenta una colonna portante per la sicurezza collettiva, soprattutto in un'epoca in cui eventi climatici estremi e calamità naturali sono sempre più



La Gran Guardia

frequenti e intensi. Pianificare e prevenire le emergenze significa ridurre i rischi attraverso interventi strutturali, organizzativi e formativi.

CGIL CONTRO IL "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE"

A Verona Poste Italiane chiude 11 uffici

In città spariscono via XX Settembre, via Marco Polo, Quinzano, Mizzole e Interporto

La maggioranza delle quote societarie di Poste Italiane è in mano pubblica e da più di dieci anni i bilanci si chiudono con ottimi utili. Questa società, quindi, non ha problemi economici e/o finanziari. Il suo punto di forza è la capillarità con la quale copre il territorio nazionale: anche nei paesini più sperduti l'ufficio postale rappresenta il riferimento per commercianti, aziende e cittadini/i. Poste Italiane contribuisce alla crescita economica di tutto il Paese assicurando una serie di importanti servizi che le aziende private difficilmente potrebbero garantire; non è un caso che in futuro rilascerà anche Passaporti (la procedura registra al momento qualche problema).

"Il Piano di Razionalizzazione di Poste Italiane - si legge in una nota delle segreterie CGIL e SLC CGIL Verona - ci lascia perplessi perché sembra quasi che l'azienda stia cambiando pelle e voglia inseguire logiche che puntano sempre al massimo profitto. A livello nazionale 533 uffici postali saranno coinvolti dalla riorganizzazione. In Veneto saranno 67: 15 chiuderanno, 33 ridurranno le giornate di apertura al pubblico, 19 ridurranno il servizio giornaliero".

VENETO	VERONA	MIZZOLE	CHIUSURA
VENETO	VERONA	PESCHIERA DEL GARDA	DISATTIVAZIONE DT
VENETO	VERONA	PRUN	RIDUZIONI GG APERTURA
VENETO	VERONA	SETTIMO DI PESCANTINA	RIDUZIONI GGAPERTURA
VENETO	VERONA	SPIAZZI	RIDUZIONI GG APERTURA
VENETO	VERONA	VERONA 22	CHIUSURA
VENETO	VERONA	VERONA 3	CHIUSURA
VENETO	VERONA	VERONA 30	CHIUSURA
VENETO	VERONA	VERONA INTERPORTO	CHIUSURA
VENETO	LEGNAGO	CARPI DI VILLABARTOLOMEA	RIDUZIONI GGAPERTURA
VENETO	LEGNAGO	MENA' VALLESTREMA	RIDUZIONI GG APERTURA

Ecco il "piano di razionalizzazione" delle Poste nel veronese



liero".

Nella provincia di Verona gli uffici coinvolti saranno undici. Cinque chiuderanno (tutti all'interno del capoluogo), cinque ridurranno i giorni di apertura, uno subirà il taglio del servizio giornaliero. Gli uffici nel comune di Verona che chiuderanno sono quelli situati in via XX Settembre, via Marco Polo, Quinzano, Mizzole e quello situato all'Interporto. Questa scelta chiaramente penalizzerà fortemente i cittadini di alcuni quartieri.

Pensare che i residenti a Quinzano si debbano

spostare in via Mameli oppure ad Avesa è oggettivamente assurdo, specie se si tratta di persone anziane e con problemi di deambulazione. Idem per i residenti nel quartiere Veronetta (che dovranno recarsi all'ufficio postale di B.go Venezia) e per coloro che usufruivano dei servizi in via Marco Polo (dovranno raggiungere l'ufficio di San Zeno o Chievo). Per non parlare dei residenti a Mizzole che dovranno percorrere circa 3 chilometri per raggiungere l'ufficio postale di Montorio.

"Abbiamo la netta sensazione - aggiungono i sindacati - che queste scelte siano figlie della cronica carenza di personale che da anni caratterizza il Veneto e la provincia di Verona. I carichi di lavoro in Poste sono peggiorati;

questa situazione complica il turn over e di conseguenza l'assunzione in Poste Italiane non è più ambito come un tempo. Negli ultimi anni abbiamo più volte chiesto a Poste Italiane di aprire un confronto vero e trasparente su questi temi, peccato che le richieste siano sempre cadute nel vuoto. Il "Piano di Razionalizzazione" non ci piace e non ci convince, per questo motivo il 19 novembre abbiamo inviato una richiesta ufficiale all'azienda per ridiscuterlo. Scaricare su cittadine e cittadini - concludono - incapacità organizzative e inseguire logiche che non dovrebbero caratterizzare le aziende pubbliche non fa onore all'azienda che oggi conta il numero più alto di dipendenti a livello nazionale (circa 129 mila).

CONVEGNO ALL'OSPEDALE DI MARZANA

Violenza contro il personale sanitario

Un decreto ha ampliato la possibilità di arresto in flagranza fino a 48 ore dopo i fatti

La sala polifunzionale dell'ospedale di Marzana a Verona ha ospitato ieri, martedì 26 novembre, il convegno dedicato alla "Prevenzione e gestione degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e/o fisiche a danno degli operatori sanitari nell'Azienda ULSS 9 Scaligera", promosso dal Comitato Unico di Garanzia dell'azienda sociosanitaria. Un problema, quello degli episodi di violenza nei confronti di medici, paramedici, infermieri e OSS, tristemente diffuso, con casi di cronaca sempre più frequenti. Nel corso del convegno sono state illustrate le statistiche del fenomeno, le norme in vigore, recentemente aggiornate, le cause sociali e le misure adottate per affrontarlo a livello nazionale, regionale e aziendale, a partire dalla formazione del personale. «La nostra azienda - ha dichiarato il Direttore Generale dell'ULSS 9, Dott.ssa Patrizia Benini inaugurando il convegno - è da sempre sensibile a questo fenomeno, che anche quando non sfocia in violenza fisica ma rimane nell'aggressione verbale è dimostrazione di un problema culturale, di non comprensione che un altro può avere un'urgenza maggiore della nostra, di non accettazione che si



Da sinistra: Gaspere Crimi, Patrizia Benini e il prefetto Demetrio Martino

può anche non ottenere il risultato desiderato nonostante siano state messe in atto tutte le azioni migliori. Dobbiamo investire in informazione, prevenzione e cultura. Medici e infermieri rivestono un ruolo di servizio di altissima professionalità e lavorano per tutti noi: un'aggressione ad un professionista della sanità non danneggia solo la vittima, ma l'intera collettività. Ringrazio il CUG per questa opportunità, che ci permette di affrontare il problema facendo squadra».

Un tema attuale e che vede numeri in aumento, come evidenziato dal Prefetto di Verona, Dott. Demetrio Martino: «è inaccettabile - ha affermato - che persone che si dedicano alla cura degli altri e svolgono il loro

lavoro con dedizione possano essere aggredite o minacciate, o che vengano danneggiate strumentazioni che sono patrimonio pubblico e servono alla cura di tutti. Si tratta di reati, che non possono e non devono restare impuniti. In tal senso, proprio in questi giorni è stato convertito in legge il decreto che amplia la possibilità di arresto in flagranza fino a 48 ore dopo i fatti, dando modo di intervenire anche a seguito dell'acquisizione di video e filmati di video sorveglianza. Le Forze dell'Ordine sono vicine alle istituzioni e agli operatori per migliorare le capacità di prevenzione e di difesa quando dovesse essere necessario».

«Come CUG - ha aggiunto il Dott. Gaspere Crimi, Direttore del Dipartimento

di Riabilitazione ULSS 9 e Presidente del Comitato Unico di Garanzia - siamo particolarmente attenti a questo tema, che affonda le sue radici nella società civile, che siamo tutti noi. È nostro dovere come cittadini, prima ancora che come professionisti, impegnarci per contrastare la violenza».

L'argomento è stato affrontato anche con un approccio comunicativo innovativo, con alcuni dipendenti ULSS 9 che hanno messo in scena tre rappresentazioni di atti di violenza simulati: un giovane che aggredisce un'infermiera; un'aggressione verbale in seguito allo spostamento di una prestazione programmata; un episodio violento con un malato psichiatrico che richiede l'intervento delle Forze dell'Ordine.

A VERONA L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI FUNEBRI

Monumentale, crescono le cremazioni

La presidente Agec Anita Viviani: "Sta cambiando nella società il culto dei defunti"

Giovedì 28 e venerdì 29 novembre Verona ospiterà l'assemblea annuale degli operatori pubblici dei servizi funerari italiani (Sefit) associati ad Utilitalia, che quest'anno viene organizzata da Agec nelle cornici di Palazzo Diamanti e della sala conferenze del Museo di Storia Naturale di Verona con visita finale al Cimitero Monumentale.

Un'occasione per scambiare le esperienze, acquisire i risultati delle ultime ricerche sociologiche di settore e tracciare le linee di sviluppo di quelli che saranno i cimiteri del futuro che anche alla luce del consolidato trend delle cremazioni, sono destinati ad aprirsi progressivamente alle città fornendo un contributo sempre maggiore nel conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Si comincia giovedì 28 nella hall di Palazzo Diamanti a partire dalle ore 15.00 con una serie di riunioni tecniche che coinvolgeranno la Commissione Funeraria e il Tavolo per la Valorizzazione culturale e turistica cimiteri. Nella serata Agec offrirà agli associati una visita con aperitivo alla Torre dei Lamberti, l'edificio storico più alto della città gestito dall'azienda,



Anita Viviani, Gianantonio Bussola e il Cimitero Monumentale di Verona

dove sarà possibile ammirare Verona dall'alto. Il cuore della due giorni di incontri sarà venerdì 29 novembre in sala conferenze "Sandro Ruffo" del Museo di Storia Naturale di Verona, a partire dalle 10.00 con il confronto intitolato "Segnali di cambiamento: quale futuro per l'imprenditoria pubblica in ambito funebre e cimiteriale?".

Dopo i saluti di Giordano Colarullo, Direttore Utilitalia; Anita Viviani, Presidente Agec e di un rappresentante del Comune di Verona, il Presidente dell'Istituto Cattaneo di Bologna, professor Asher Colombo, illustrerà i primi risultati dell'indagine sull'uso dei cimiteri in Italia e sulle nuove forme di lutto commissionata da Sefit all'Osservatorio per la Ricerca sulla Morte e le Esequie (Orme). Interver-



rà anche il Professore di Storia contemporanea all'Università di Torino Giovanni De Luna con alcune riflessioni sul tema.

Seguirà una discussione tra i gestori di cimiteri e crematori delle città di Trento, Torino, Bologna, Genova coordinati dal Capo sezione amministrativa cimiteriale Agec Gianantonio Bussola. Le conclusioni della mattinata di lavori saranno affidate ad Antonio di Bari, Responsabile Area servizi pubblici locali Anci; e Valeria Leotta, Responsabile Sefit. Al termine gli associati potranno partecipare a una visita guidata del Cimitero Monumentale di Verona.

"La nostra esperienza e i dati disponibili - ha detto la presidente Agec Anita Viviani - ci suggeriscono che i cimiteri stanno già

andando nella direzione di ridurre la tradizionale separazione dal resto della città senza tuttavia perdere la loro funzione di custodire la memoria dei defunti".

Gianantonio Bussola, Capo sezione amministrativa cimiteriale Agec, fornisce una dimensione del fenomeno: "Nel 2013 al Monumentale non avevamo nemmeno un loculo libero, oggi quelli liberi sono circa 2.400 e molti altri hanno concessione scaduta o in via di scadenza. Da una parte crescono le cremazioni, che a Verona raggiungono il 70%, mentre dall'altra parte cresce la richiesta di tombe di famiglia. Siamo quindi nel pieno di un cambiamento che va letto e interpretato correttamente per fornire ai cittadini il migliore servizio possibile".



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. DA SABATO 30 NOVEMBRE A LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025

A Natale la piazza diventa di ghiaccio

Si potrà pattinare anche oltre la mezzanotte. Tanti gli appuntamenti culturali

“Da sabato 30 novembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 Bussolengo si anima con l’evento che ogni anno tutti aspettiamo...il Natale! Quest’anno il nome scelto è: “Una piazza di ghiaccio...La nuova magia del Natale” perché la pista di pattinaggio diventa la protagonista indiscussa di piazza 26 Aprile. Una pista di ghiaccio talmente grande da abbracciare completamente la Fontana della piazza. Uno scenario davvero meraviglioso, che unito alla magia che solo l’atmosfera natalizia sa creare, diventa, ancora una volta, occasione di aggregazione, socialità e divertimento” spiega Massimo Girelli, Vicesindaco con delega alle manifestazioni e alla promozione del territorio. Quest’anno l’inaugurazione è anticipata a sabato 30 novembre alle ore 17:30.

Come ogni anno, nel tardo pomeriggio, l’accensione delle luminarie natalizie emozionerà tutti i presenti con i saluti e gli auguri del Sindaco, degli Assessori, dei consiglieri Comunali, dei rappresentanti delle associazioni, degli Amministratori di altri comuni e degli esponenti politici. Non mancheranno il Corpo Bandistico Città di Bussolengo che con i suoi brani deli-



La pista di ghiaccia da sabato 30 novembre

zierà le tante persone presenti, e le splendide voci del coro KaleidoVoci. La serata si concluderà in bellezza con l’offerta di un piatto di risotto caldo preparato dalla Proloco del Comune di Bussolengo per tutti i presenti. Durante il pomeriggio, tante le attività per i più piccoli: dai giochi in legno, agli spettacoli con le bolle di sapone, dal trucca bimbi dell’associazione di volontariato “Il Sorriso Arriva Subito” alle esibizioni del mago.

Altrettanti saranno gli eventi che, dal 1 dicembre fino al 6 gennaio, sorprenderanno e coinvolgeranno tutti, grandi e piccini. La pista di pattinaggio sarà aperta tutti i giorni, dal 30 novembre al 20 dicembre, nei giorni feriali dalle 15:00 alle 19:00 ed

il sabato e la domenica dalle 10:00 alle 20:00; dal 21 dicembre al 6 gennaio l’orario sarà esteso per tutte le giornate dalle 10:00 alle 20:00.

Ma “Una piazza di ghiaccio...La nuova magia del Natale” può essere vissuta anche senza pattini ai piedi. Infatti, si potrà gustare qualche sfiziosità nelle casette natalizie che proporranno zucchero filato, frittelle e patatine fritte, cioccolata calda, vin brulè e altre deliziose bevande, rigorosamente a bordo pista. Il tutto accompagnato dalla musica tipica del Natale grazie agli zampognari e ai cori natalizi. Per i più piccoli, durante il fine settimana, l’appuntamento imperdibile è con la Casa di Babbo Natale, animata dalle Associazioni di Bus-

solengo, dove i bambini potranno consegnare la propria letterina e incontrare Babbo Natale e i suoi aiutanti elfi”, spiega il Sindaco del Comune di Bussolengo Roberto Brizzi. Ad aprire la serie di appuntamenti natalizi, dopo l’inaugurazione, domenica 1 dicembre a partire dalle ore 9:00 per le vie del centro ci sarà il Mercatino Boutique della Versilia Forte dei Marmi, un appuntamento che darà tanti spunti per fare tanti regali di Natale creativi e originali.

Il 31 dicembre si festeggerà sui pattini con “Capodanno in Pista!” dove si potrà pattinare fino a tardi con la pista aperta oltre la mezzanotte, per un ultimo dell’anno all’insegna del divertimento.

CASTAGNARO. L'INIZIATIVA DELLE PRO LOCO SI CONCLUDE DOMENICA

Il "mistero" invade il parco comunale

Con la compagnia "I Tardi di Castagnaro"

Sta per calare il sipario su "Veneto: Spettacoli di Mistero", il festival organizzato da Regione del Veneto e UNPLI Veneto che, sotto la direzione artistica di Alberto Toso Fei, celebra le storie più occulte della regione e i territori in cui hanno avuto origine.

Si chiude infatti nel prossimo fine settimana la 16ª edizione della rassegna, con quasi 80 spettacoli basati su racconti della tradizione legati a Terra e Aria. Storie vere e storie fantastiche, in cui realtà e immaginazione si mescolano dando vita ad eventi e spettacoli che valorizzano un patrimonio culturale

da preservare.

Una rassegna che riesce a raccontare il Veneto attraverso il suo lato più oscuro, affascinando spettatori e turisti.

In mostra l'essenza più profonda della cultura locale, le cui fondamenta si basano su un patrimonio immateriale antico tanto quanto le storie che rivivono grazie agli infaticabili volontari di UNPLI Veneto.

In particolare, nella provincia di Verona la rassegna si concluderà domenica 1° dicembre al Parco Comunale di Castagnaro. A partire dalle 17.30 si svolgerà la premiazione del Concorso per studenti



Al parco comunale arrivano gli spettacoli di mistero

Streghe e maghi, Anguane e Omo nero, Babau e Barbantana, iniziativa rivolta ai ragazzi delle classi del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) degli istituti comprensivi di Villa Bartolomea, Castagnaro, Legnago, Porto di Legnago, Angiari,

Terrazzo, Badia Polesine, Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano con Baruchella. Ad arricchire la cerimonia, una rappresentazione teatrale realizzata dalla Compagnia Teatrale "I Tardi di Castagnaro", che andrà a mettere in scena le opere vincitrici del Concorso.



Lupatotina Gas e Luce

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'**APP**

"Lupatotina
gas e luce",

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO

DOCUFILM SULLO SPORT FEMMINILE :
IL CAMMINO VERSO L'UGUAGLIANZA DI
GENERE

Testimonianze di
calciatrici dell'Hellas, cestiste dell'Alpobasket,
Paola Pezzo (ciclista), Alexandra Stalder (velista),
Francesca Gasperi (motociclista), Celine Delia (pesista)
e Valentina Perchinenna (pongista)

28 novembre
Ore 20,30

Sala Consiliare
Piazza del Popolo, 15



Con
*il contributo ed
il patrocinio di*



VENERDÌ 29 NOVEMBRE ALLE CANTINE DELL'ARENA

“La Magnolia Stellata”, pop jazz ironico

Arriva il tour promozionale del terzo album del cantautore Stefano Dall'Armellina

Arriverà venerdì 29 novembre a Verona il tour promozionale del disco di Stefano Dall'Armellina "La Magnolia Stellata" uscito da poche settimane per l'etichetta veronese Vrec (su CD e vinile). L'appuntamento per la rassegna "Vrec D'autore" è alle ore 21:30 a Le Cantine De L'arena in Piazzetta Scalette Rubiani a Verona. Ad accompagnarlo dal vivo una selezione di musicisti d'eccezione che comprendono Simone Chivilò (chitarra, già con Massimo Bubola), Assuera De Vido (violino e cori), Alberto Ravagnin (piano), Luca Amatruda (basso), Gianni Fantuz (batteria, anche co-produttore del disco). Torna sulle scene musicali Stefano Dall'Armellina, cantautore trevigiano con già tre album all'attivo e numerosi premi e riconoscimenti. Con il nuovo album porta il suo pop jazz ironico e riflessivo ad un livello di composizione superiore grazie a singoli riusciti come "Rinascere domani", "Né destra, né sinistra" o "Con la zia", dove spicca la partecipazione straordinaria di Enrica Tesio (scrittrice, poetessa per Mondadori e Bompiani) e con Moreno "Il biondo" Conficconi al clarinetto. Il disco vede anche la collaborazione con il cantautore Gianluca Chiaradia nel brano



Stefano Dall'Armellina

“Ancora spazio”, canzone scritta dallo stesso Chiaradia ed originariamente inclusa nel suo disco “Primo Vere”.

La Magnolia Stellata” è un disco intenso ma leggero dove chitarre acustiche, pianoforte, violini e sax si amalgamano in un sound senza tempo tra il pop ed il jazz grazie anche alla produzione artistica ed agli arrangiamenti di Gianni Fantuz. Di particolare rilievo l'artwork del disco creato da Roberto Mares con i disegni originali di Marina Carosi, illustratrice specializzata nei colori a pastello.

«“La Magnolia Stellata” è un disco che rappresenta un invito a fiorire indipendentemente da come vanno le cose, un pò come succede per la Magnolia Stellata, che fiorisce senza aver emesso le foglie».

DAL 5 DICEMBRE AL CINEMA

Fra la via Emilia e il West con Guccini

Il 21 giugno 1984 Bologna venne invasa da oltre 160 mila fan accorsi per assistere a quello che per l'epoca si rivelò essere un evento musicale senza precedenti: il concerto per celebrare i vent'anni di attività musicale di Francesco Guccini. Sul palco in Piazza Maggiore, a festeggiare con lui, si avvicendarono grandi amici e colleghi come Lucio Dalla, Paolo Conte, Nomadi con Augusto Daolio, Pierangelo Bertoli e moltissimi altri. In occasione del suo 40° anniversario, lo storico live rivive al cinema. Arriverà in esclusiva nelle sale cinematografiche dal 5 all'8 dicembre il film concerto



Francesco Guccini

“Francesco Guccini: fra la via Emilia e il West” in una versione completamente restaurata con audio in 5.1. Il film sarà introdotto da un'intervista inedita a Francesco Guccini che ricorda l'evento di quarant'anni fa e ne racconta i retroscena. In concomitanza all'uscita del film, il 6 dicembre verrà ripubblicato anche il doppio album live omonimo.

AL DB VERONA AIRPORT HOTEL & CONGRESS DI SOMMACAMPAGNA

I maestri di sci progettano il futuro

Tra le linee guida la promozione di un sistema eccellente come la "Scuola italiana sci"

Il DB Verona Airport Hotel & Congress di Sommacampagna ha ospitato il Convegno Nazionale 2024, organizzato da AMSI - Associazione Maestri Sci Italiani, con il patrocinio del Collegio Nazionale Maestri di Sci (Col.Naz.). Questo appuntamento annuale ha nuovamente ribadito la sua importanza come occasione di confronto e condivisione per i professionisti della neve, rappresentando una piattaforma ideale per affrontare temi strategici per il settore in vista dell'imminente stagione invernale.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 100 persone tra direttori di Scuole di Sci - Snowboard, delegati e consulenti provenienti da tutta Italia. Un risultato che conferma l'interesse per un appuntamento che non si limita a un semplice aggiornamento sulle attività in corso, ma che si pone come un momento di riflessione sulle sfide e le opportunità del mondo della montagna e dell'insegnamento degli sport sulla neve. I lavori sono iniziati alle ore 9:30 con i saluti istituzionali del Presidente AMSI, Luciano Stampa, e del Presidente Col.Naz., Luigi Borgo, che hanno accolto i partecipanti con un



Il convegno nazionale dell'associazione maestri di sci al DB Verona Airport Hotel & Congress di Sommacampagna



discorso improntato sui lavori e sugli appuntamenti che hanno visto impegnate le due realtà negli ultimi mesi.

Il Presidente Stampa introducendo i lavori congressuali ha poi indicato le linee guida per la sta-

gione invernale 2024-2025, soffermandosi sull'importanza che l'Associazione pone nei confronti dei suoi oltre 12.000 professionisti iscritti, vedi il fondamentale lavoro svolto a tutela della categoria in relazio-

ne all'applicazione dell'Iva nelle Scuole a partire dal 1° gennaio 2025, nonché sulla promozione del sistema "Scuola Italiana Sci", che rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale.



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it